

COMUNICATO STAMPA

RASOTERRA

con Balam Bartolomé (Messico), Steffi Stouri (Grecia), Benedetta Fioravanti (Italia), Giuseppe Di Liberto (Italia), Xenia Benivolski (Canada) a cura di Nicola Guastamacchia e Nicola Nitido

Quest'anno, per la prima volta, In-ruins approda in Puglia. Dopo le edizioni in Calabria e Basilicata, il progetto si svolge a Canosa di Puglia, dove l'archeologia è parte integrante del tessuto urbano, diffusa tra ipogei, cave e abitazioni. La residenza 2025 coinvolge cinque artisti provenienti da diversi contesti geografici – Balam Bartolomé (Messico), Steffi Stouri (Grecia), Benedetta Fioravanti (Italia), Giuseppe Di Liberto (Italia) e Xenia Benivolski (Canada) – invitati a sviluppare progetti in dialogo con il territorio e le sue stratificazioni storiche.

Il programma finale, intitolato Rasoterra, si articola in interventi e azioni diffuse tra siti archeologici e spazi urbani di Canosa di Puglia, in programma venerdì 10 e sabato 11 ottobre 2025. Le due giornate di presentazioni pubbliche attraversano diversi luoghi della città, tra cui la Necropoli di Pietra Caduta, gli lpogei Lagrasta, il Cinema Strippoli e la Domus di Montescupolo, coinvolgendo la cittadinanza in un percorso di riscoperta del patrimonio locale.

Rasoterra è a cura di Nicola Guastamacchia e Nicola Nitido, nell'ambito della residenza artistica In-ruins 2025, ospitata dalla Soprintendenza BAT-Foggia e dal Comune di Canosa di Puglia, in collaborazione con Fondazione Elpis, con il patrocinio di FAC Canusium e Italia Patria della Bellezza, e in sinergia accademica con UCL, AHA Network e SSBA Uniba—Unifg.

Si ringraziano i partner locali che hanno reso possibile il nostro progetto: la Banda "Giuseppe Verdi" di Canosa, l'Associazione Culturale MelodicaMente, il Cinema Strippoli, la Fonderia Magnifico, Fondazione Rossi, il ristorante Casa 28, la Pro-Loco di Canosa e Cave Leone.

Si ringraziano altresì le tante persone che hanno partecipato al nostro percorso: la Soprintendente Anita Guarnieri, il Sindaco Malcangio e l'Assessora Cristina Saccinto, il Presidente FAC Sergio Fontana, le dottoresse Annalinda Iacoviello e Viviana Baldassarre, la guida Matteo Fraccareta, il giornalista Bartolo Carbone, il Maestro Giuseppe Lentini, i Maestri Monica Paciolla e Salvatore Sciotti, il compositore Felix Unseld e il fotografo Christian Mantuano, il la cantante Maria Sinesi, il pianista Vincenzo Dell'Uovo, il sound artist Jeph Vanger, Filli Rossi, Renato Tango, Elia Marro, Nunzio/Maria/Sabino Leone, Pierluigi Di Biase, Donato Loforese, Chiara e Felisia Di Cillo.

Media partner: Salgemma / Design: Studio Co-co

Contatti: info@inruins.org / Nicola G. +39 351 612 1246 / Nicola N. +39 333 670 8214



TESTO CURATORIALE ITA

RASOTERRA

con Balam Bartolomé, Steffi Stouri, Benedetta Fioravanti, Giuseppe Di Liberto, Xenia Benivolski a cura di Nicola Guastamacchia e Nicola Nitido

Il territorio su cui sorge Canosa di Puglia era in tempi lontani un fondale marino. In un esercizio di apnea millenaria può immaginarsi quel ch'era sommerso, oggi trasformato in volta di catacombe e ipogei; materia di muri, tetti e pavimenti. A Canosa questo passaggio non è allegoria, ma condizione materiale: ciò che era fondale è oggi copertura rocciosa, ciò che era ipogeo è divenuto fondamenta di palazzi, e ciò che era invisibile continua ad affiorare tra cortili, strade e muri domestici.

Rasoterra racconta della soglia in cui il tempo si schiaccia e l'eternità si contrae in un istante: l'attimo in cui si discende e si risale, in un continuo addivenire di colline, persone e rovine. La superficie di Canosa è un piano instabile e inclinato, che dalle terrazze dei palazzi scende fino alle oscurità di cave e catacombe, dove il ronzio di insetti e zanzare sembra custodire echi di antichi riti e preghiere.

In questa urbanità dissonante, incastrata tra cave e cantieri, si sono mossi per oltre un mese gli artisti in residenza, trasformando i loro sguardi in strumenti di scavo. Così la banda cittadina suonerà per la prima volta nella *Domus di Montescupolo*; una giovane cantante, come una prefica, intonerà canti neomelodici nella piazza del paese; il Cinema Strippoli tornerà a vivere per una sera; la *Necropoli di Pietra Caduta* diventerà percorso di sperimentazioni sonore; mentre sculture mistiche riporteranno vita nei celebri *Ipogei Lagrasta*.

Durante la nostra permanenza, abbiamo attraversato Canosa come chi pedala sfiorando il terreno, incidendo impronte sottili nel suo paesaggio. La restituzione alla cittadinanza prova a raccontare di questi segni lasciati rasoterra, poco più di cento metri sopra il livello del mare.



PROGRAMMA – giorno 1 VENERDÌ 10 OTTOBRE - dalle 17:30 alle 22:00

Tappa 1

Steffi Stouri (Grecia) / Xenia Benivolski (Canada) *Para-city*

- Luogo: **Necropoli di Pietra Caduta** (Parco di Pietra Caduta)
- Orario: incontro 17:30 / partenza 18:00
- Durata: 60 minuti

Tappa 2

Giuseppe Di Liberto (Sicilia)

Finché il fuoco non uscirà dal mio petto finché il fumo non sarà disperso dal vento.

- \rightarrow Atto 1
 - Luogo: Cassarmonica di Piazza Vittorio Veneto
 - Orario: incontro 18:00 / partenza 18:30
 - Durata: 20 minuti

(Segue una breve passeggiata fino a...)

- \rightarrow Atto 2
 - Luogo: **Domus Romana di Montescupolo** (Via Guglielmo Marconi, 17)
 - Orario: 19:00
 - Durata: 30 minuti

Tappa 3

Aperitivo a cura di *In-ruins*

- Orario: 20:30 22:00
- Luogo: **Infinite Bontà da Anna** (Marcato Piazza Pasquale Galluppi, Box 8)



PROGRAMMA - giorno 2 SABATO 11 OTTOBRE - dalle 18:00 alle 22:00

Tappa 1

Benedetta Fioravanti (Marche)

L'azzeruolo

- Luogo: **Cinema Strippoli** (Via John Fitzgerald Kennedy, 56, 76012)

- Orario: 18:00

- Durata: 40 minuti

Tappa 2

Balam Bartolomè (Messico)

Espejos humeantes en floración / flotación

- Luogo: **Ipogei Lagrasta** (Via Generale Luigi Cadorna)

- Orario: 19:00

- Durata: 40 minuti

Tappa 3

Aperitivo a cura di *In-ruins*

- Orario: 20:00 – 22:00

- Luogo: Giardino degli lpogei Lagrasta